TEULADA, Durante fine settimana recuperati davanti al Poligono altri 14 algerini con due barchini in legno e vetroresina

Date : 19 Giugno 2017

Un altro fine settimana di **sbarchi diretti dall'Algeria**. Sabato mattina, una motovedetta della *Guardia costiera*, impegnata nel pattugliamento dell'area davanti al *Poligono militare di* ***Teulada***, ha individuato a circa un miglio dalla costa, a *Cala Zafferano*, un barchino (*in legno di circa 6 metri*) in grossa difficoltà avendo il motore in avaria: a bordo undici extracomunitari di nazionalità algerina, tutti maschi maggiorenni.

Il Comandante della motovedetta, considerato il pericolo, poiché il barchino imbarcava acqua e rischiava di affondare, ha imbarcato i clandestini, trasportandoli poi al porticciolo turistico di **Teulada** per i primi controlli, effettuati dai carabinieri delle *stazioni di Giba e Santadi*, prima di trasferirli nella struttura di *Assemini* dedicata agli algerini.

Durante gli accertamenti, gli extracomunitari raccontavano che, durante le prime ore della mattina, avevano perso il contatto con altro barchino che aveva a bordo 14 algerini. Nel pomeriggio, l'equipaggio della la motovedetta intercettava un altro barchino (*in vetroresina di circa 4,5 metri con un motore fuoribordo*) con a bordo tre algerini, ormai a pochi metri dalla costa del *Poligono*. Venivano quindi rimorchiati nel porto di **Teulada**, dove i carabinieri provvedevano ad accompagnarli ad *Assemini*.

Le ricerche, dopo la segnalazione avuta, con l'impiego di alcuni mezzi navali e di un velivolo lettone dell'*agenzia europea Frontex*, si protraevano fino alla serata con notevole dispendio di energie, ma con esito negativo. Più tardi, mentre le condizioni meteo della zona peggioravano, ulteriori informazioni e testimonianze raccolte nel centro di accoglienza ad *Assemini*, rendevamo poco attendibile la notizia del presunto barchino disperso, perciò le ricerche venivano sospese. *(red)*

(admaioramedia.it)